

Jazz al Filarmonico. Lunedì sera, per il nono appuntamento della rassegna, sul palco con Danilo Rea, Benn Street e Clarence Penn

Gato, nostalgia di «Libertango»

Barbieri e Rava rendono omaggio alla musica di Astor Piazzolla

Il sassofonista Gato Barbieri, uno dei personaggi più carismatici e pittoreschi del jazz.

A destra, Enrico Rava con la sua cornetta



«Reunion» perché Enrico Rava incontra Leandro «Gato» Barbieri a Roma alla fine del 1962 e già all'inizio dell'anno dopo inizia a suonare con il tenorista argentino, finendo per entrare nel suo quintetto - è l'inverno del 1964 - con Franco D'Andrea al piano, Gianni Foccià al contrabbasso e Gegè Munari alla batteria. Il gruppo va avanti fino alla fine del 1965 con la registrazione su musica di Piero Umiliani, della colonna sonora del film «Una bella grinta» di Giuliano Montaldo.

Enrico e Leandro si ritrovano a Milano per l'album «New feelings» diretto da Gaslini, e dopo essere entrato nel gruppo di Steve Lacy (al suo posto con Gato è subentrato Don Cherry) ed una fugace apparizione al Festival di San Remo, Rava si trasferisce per un anno in Argentina dove incide l'album «The forest and the zoo». Nel '67 è negli Usa dove entra in contatto con l'avanguardia Free (Ruswell Ruud, Rashied Ali, Marion Brown, Cecil Taylor) e con la pianista compositrice Carla Bly.

L'iter di Barbieri non è dissimile: l'incontro con Don Cherry lo porta a New York dove incide due microsolfi e fa parte della Liberation Band di Charlie Haden. L'incontro col pianista Dollar Brand ed il conseguente duo, lo riporta alle origini latine e all'interesse per le musiche del terzo mondo e diventa «el pampero» al festival di Montreaux del '73, dopo aver sguazzato nella new-thing di Coltrane e Ornette Coleman e nelle atmosfere tese del Black power.

Anche Rava inciampa nella politica: rientrato in Italia nel '68, viene fermato ad una manifestazione a Pesaro e deve attendere un anno per riottenere il visto per gli Stati Uniti dove resterà fino al 1977. Partecipa intanto con Peter Brotzman al Laboratorio di musica improvvisata di Brema assieme a Evan Parker, Alex von Schlippenbach (a fine dei '70 sarà con lui nella Globe Unity Orchestra), Pierre Favre; scopre Massimo Urbani (con l'altoista romano forma un grande quartetto) e suona con tutti i musicisti radicali e d'avanguardia: Abercrombie, De Jonette, Christensen, Danielsson, Dickson, Mantler, figurando in locali prestigiosi come il Village Vanguard e il Village Gate a New York.

Al fine degli '80 il gruppo Quatre con D'Andrea, Miroslav Vitous e Daniel Humair lo riporta a umori meno rivoluzionari e inizia per lui la parabola di rien-

tro nel mainstream, scoprendo giovani talenti (Pietro Tonolo, Furio di Castri, Mauro Negri, Mauro Beggio, Bellani) e assaporando la melodia degli standard e addirittura della lirica (mitica l'interpretazione in «L'opera va» di romanze e brani da Tosca e Carmen, stupendamente assecondato dalla «musetta» di Richard Galliano).

Leandro Barbieri ha la sventura di perdere la moglie Michelle, prezioso mentore musicale; e l'operazione al cuore con l'innesto di un triplo by-pass, attenuano la carica ribelle e il ruggito dell'ancia nel parossismo improvvisativo, ma non certo la voce maschia intrisa dai sentimenti della tradizione popolare; come la fama giunta all'acme con il commento musicale di «Ultimo tango a Parigi». Oggi il nuovo punto di incontro di Enrico e Leandro è la musica di Astor Piazzolla, il tango nobile del compositore e bandoneista di origine italiana, che condurrà i due fiati a sublimi liricità e intense improvvisazioni, con il prezioso apporto di una ritmica di primissimo livello, guidata dal pianismo emozionale ed intimistico di Danilo Rea e dalla pulsazione esemplare di virtuosi della cavata e della percussione quali Benn Street e Clarence Penn che attraversano l'Atlantico per essere lunedì sera al nono appuntamento di Jazz al Filarmonico ad onorare il mito Piazzolla nella attesa versione del «Gato» (e di Rava) dell'immortale «Libertango». (red)



Un teatro di note. Alle 21 con il Corpo Bandistico «Dino Fantoni» e la Big band Ritmo-Sinfonica

La carica dei cento al Camploy

Tanti saranno i musicisti del «Concerto di primavera»

Per il terzo anno consecutivo il Teatro Camploy ospita, questa sera alle 21 ad ingresso libero, un Concerto di primavera, patrocinato dall'Ambac (l'associazione delle bande e dei complessi di musica d'assie della provincia di Verona), che porterà sul palco più di cento musicisti.

Aprirà la serata il Corpo bandistico Dino Fantoni di Dossobuono, diretto da Giuliano Bertozzo, con un repertorio di trascrizioni e composizioni originali per banda, da «Guerre stellari» a omaggi a Santana e Deep Purple.

A seguire la gloriosa Big Band Ritmo-Sinfonica Città di Verona, un'istituzione scaligera fondata nel 1946 e da alcuni anni diretta dal bravissimo Marco Pasetto, che ha ulteriormente accentuato il carattere

jazzistico dell'ensemble, già avviato con le precedenti direzioni di Pezzotti e Nardini.

La Big Band, che ha recentemente dato alle stampe il suo quarto cd «Around the Blues», registrato dal vivo nella pieve romanica di San Giorgio di Valpolicella (com'era stato per «Swingphonica», l'album di debutto del 1998), proporrà un variegato saggio del lavoro svolto in questi anni, con brani di Neal Hefti, Dizzy Gillespie, Horace Silver, Artie Shaw, una Dixieland jam e un omaggio al flautista-compositore scaligero Stefano Benini, la sua bellissima «Flute waltz».

Per il festoso finale del concerto, la Big Band e il Corpo bandistico Dino Fantoni eseguiranno insieme la celeberrima «In the Mood», uno dei classicissimi dell'era Swing. (b.m.)

Music Village. Enrico Terragnoli, Nelide Bandello e il giovane talento Emanuele Maniscalco

Ecco tre «fagioli» standards

I Three Magic Beans domani a San Pietro di Legnago



Il chitarrista Enrico Terragnoli (per l'occasione suonerà il basso) uno dei Three Magic Beans

Con i Three Magic Beans, domani all'Urlo Arci club di Legnago, sale sul palco uno dei terzetti jazz più recenti e contemporaneamente freschi in circolazione dalle nostre parti. Il gruppo dei tre «fagioli», che si esibisce per la rassegna di jazz live Music Village, proporrà oltre ad alcune composizioni originali anche rivisitazioni di standard («Old folks», «You don't know what love is» tra le altre) e alcuni classici di Bill Evans. Naturalmente tutto il repertorio è interpretato in una chiave che è molto influenzata dalla presenza del piano elettrico e che apre le porte a soluzioni diverse ed estemporanee. Oltre al ben noto chitarrista Enrico Terragnoli, in questo caso, come nelle ultime occasioni al basso acusti-

co, e al batterista Nelide Bandello, ormai presenza costante di alcuni tra i migliori ensemble jazz veronesi degli ultimi tempi, suona il piano elettrico Emanuele Maniscalco, un giovanissimo talento proveniente da Rovato in provincia di Brescia.

Maniscalco, che ha iniziato a studiare il pianoforte all'età di otto anni, è considerato anche un ottimo batterista. Ha collaborato con Marco Tamburini, Sandro Gibellini e Alan Farrington. Ha studiato a Siena e ha partecipato ai clinici di Umbria Jazz dove in occasione del workshop organizzato dalla Berklee school of music ha ottenuto una menzione d'onore. Il concerto, domani sera, inizia alle 22.30. L'ingresso del club L'Urlo è in viale Europa 32 a S. Pietro di Legnago. (l.s.)

DANCING - TEL. 030.919.163
KURSAAL
LUGANA SIRMIONE
QUESTA SERA
RENATO TABARRONI
SABATO 27
RUGGERO SCANDIUZZI
DOMENICA 28
GYPO PEZZOTTI

DANCING - CEREAL
SMALL
QUESTA SERA
VIVIANA E LA PAGINA D'ALBUM
Sabato
MAGRI E LISONI
Domenica sera
ROBERTO E DELMA
Tel. 0442.30134 - 80144

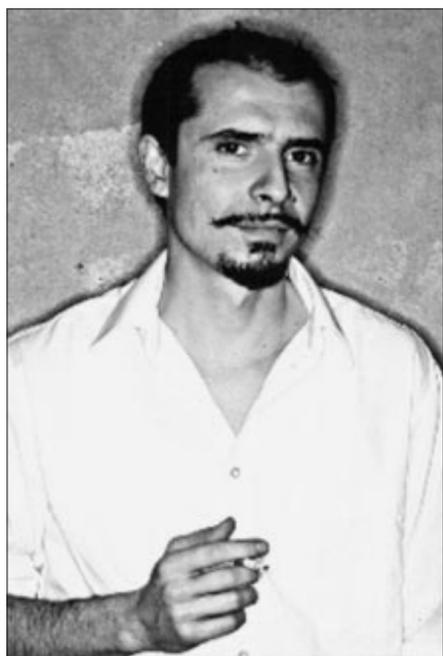
DISCO
ARMONY
Montemonte di Bondeno (FE) - Tel. 0532.890.082
Dal mercoledì alla domenica
"CENA EROTICA"
con le sexy cameriere e animazione in topless
No Stop di Porno Show

Venerdì 26 marzo
EDELWEISS

Venerdì 9 aprile
ANITA BLOND

VIETATO AI MINORI
www.armony.it

Il personaggio. L'artista proiettato sulla scena nazionale: la sua canzone «Bianca» è una delle 16 candidate alla vittoria. Ora tocca agli ascoltatori



Maler, il cantautore di Nogara è in finale al Premio Recanati con «Bianca». L'artista è anche l'autore del testo di «Ragajo selvajo» cantato dalla rock ironica band dei Nuovi Cedrini

Il brano «Bianca» si può trovare nel cd allegato al settimanale *Radio Corriere Tv* per tutto il mese di marzo e dal primo marzo al 10 aprile sul sito www.musicultura.it si può ascoltare la canzone finalista di Maler e la si può votare per accedere alla fase finale del Premio Recanati dove otto canzoni tra quelle finaliste si con-

tenderanno la borsa finale.

Quattro degli otto finalisti saranno scelti dal Comitato artistico di garanzia dove figurano nomi come Vasco Rossi, Alessandro Barrico, Gianna Nannini e Gino Paoli.

Il pubblico invece deciderà on line, ascoltando Rai Stereo 1 nei programmi «Music Village» e «Ho perso il trend» e inviando

il coupon presente all'interno del *Radio Corriere Tv*.

Un Maler in versione nazionale lo si può trovare anche sul sito costituito dalle etichette indipendenti www.esclusidisanremo.com con la canzone «Carmelita».

Maler ha proposto anche uno slogan per arrivare alle serate finali del 27, 28 e 29 maggio a Recanati

«Vota bene, vota Maler» perché riprendendo le parole dello spaventapasseri della canzone «Bianca»: «Là c'è musica, di là non c'è bugia».

Maler per il gruppo dei Nuovi Cedrini, la rock band ironica scaligera, ha scritto il brano «Ragajo selvajo» che ha vinto l'edizione 2002 del festival di SanScemo.

Simone Incontro

«Vota bene, vota Maler»

Il cantautore di Nogara finalista al Premio Recanati

«E la mort la m'par 'na porta ch'la s'bers / Et i a se d'adlà con du oc minga da principessa, ma dona, ma donna...», questo è il melanconico refrain di una delle sedici canzoni scelte tra le 1.200 per le finali della XV edizione del Premio Città di Recanati sulle nuove tendenze della canzone popolare e d'autore.

Queste parole in dialetto mantovano di Carbonara Po sono state scritte ed interpretate da Maler, il cantautore di Nogara nella canzone «Bianca» e la giuria del Premio Recanati l'ha inserita tra le sedici canzoni finaliste perché «il gioco verbale diventa metrica poetica e si rifugia in un refrain dove il dialetto diviene lingua universale».

Nulla di più vero, infatti, «Bianca» tocca il cuore di chi l'ascolta e racconta uno spaccato della vita del «mondo piccolo» in un modo che solo Guareschi raccontava.

Maler, 31 anni, con il singolo «Bianca» si appresta ad entrare nella scena nazionale; sembrano lontani i tempi in cui faceva l'ospite nella trasmissione «Hello Goodbye» di Radio Rcs dove la sua canzone venne selezionata come singolo della settimana.



All'Urlo dalle 22
Le chitarre psichedeliche di Tito & C.

Tito and Thee Brainsuckers saranno di scena stasera dalle 22 al Circolo Arci «L'Urlo» di San Pietro di Legnago. Il gruppo, attivo dal 1995, vede il cantante-chitarrista abruzzese Tito (nella foto) accompagnato dai fidi Brainsuckers. Il trio, reduce dal tour in compagnia della leggenda vivente del garage americano Leighton Koizumi (ex-cantante dei The Morlocks), proporrà un repertorio a base di selvaggio garage-punk dalle venature psichedeliche. Autori nel 2002 di «Exorcismo Blanco» definiscono la loro miscela «una combinazione di basi fuzz, chitarre psichedeliche e drumming pesante». (a.p.)

Pubblicità
Scoperta Mondiale
dall'America
Calvizie?
Arriva
dall'America
«Anti-Calvix
riduce
la Calvizie»

NEW YORK - Ormai è febbre collettiva da quando i baroni della ricerca tricolore Americana ed Europea hanno confermato che la scienza sta sviluppando nuovi efficaci principi attivi contro la Calvizie. I Ricercatori dei laboratori Kuiper hanno messo a punto un nuovo preparato Anti-Calvizie ad uso topico d'impiego cosmetico e lo hanno sottoposto a test approfonditi. Nel corso della recente conferenza svoltasi a New York, i Ricercatori Americani, Dr. Walter Smith e Dr. David Yeung dell'Istituto Dermac Laboratory Inc. di Stamford, U.S.A., hanno dichiarato: «È realmente molto efficace. Basti pensare che nei test effettuati ha ridotto in modo visibile la Calvizie e, già dopo il primo mese di applicazione, la media del conteggio dei capelli è risultata aumentata».

L'innovativo preparato, distribuito dalla Kuiper, è denominato «Anti-Calvix» «Anti-Calvizie» e sta arrivando per la prima volta anche nelle Farmacie Italiane in formulazioni differenziate per uomo e per donna.

e per non perderlo:
Domenica 28 - ore 2.35 e 14.35
Lunedì 29 - ore 1.35

SKY TG 24

sabato, ore 22.35

Speciale «Crescendo» con Claudio Baglioni

Uno speciale con Claudio Baglioni, sabato 27 in esclusiva sul canale 500 di SKY. Per la prima volta, il cantautore rilascia una lunga intervista tv realizzata nel backstage di uno dei suoi concerti del nuovo tour, «Crescendo». L'artista parla delle canzoni che ama di più, del rapporto con la musica e con il suo pubblico.

ABBONATI SUBITO:
RISPARMI 40 EURO SU
PRONTO SKY O SUL
DECODER DIGITALE SKY*

Chiama 199.100.900**
www.skytv.it • SKY CENTER

SKY
Immagina che...

*OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE PER CHI PAGA CON CC O RID E SI ABBONA AD ALMENO 3 PACCHETTI. **TARIFFA MASSIMA DA RETE FISSA: 0,12 EURO/MIN.